



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-152.0.0.-3**

L'anno 2021 il giorno 20 del mese di Gennaio il sottoscritto Marino Cinzia in qualita' di dirigente di Direzione Stazione Unica Appaltante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO NON AGGIUDICAZIONE AI SENSI DELL'ART.95 COMMA 12 DEL D.LGS. N. 50/2016 DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI POSTALI PER GLI UFFICI COMUNALI – C.I.G. 84832073E0 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DEL MEDESIMO SERVIZIO A POSTE ITALIANE SPA C.I.G. 85839270A7 IMPEGNO DI SPESA PER BILANCIO 2021

Adottata il 20/01/2021  
Esecutiva dal 28/01/2021

20/01/2021	MARINO CINZIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-152.0.0.-3**

OGGETTO NON AGGIUDICAZIONE AI SENSI DELL'ART.95 COMMA 12 DEL D.LGS. N. 50/2016 DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI POSTALI PER GLI UFFICI COMUNALI – C.I.G. 84832073E0 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DEL MEDESIMO SERVIZIO A POSTE ITALIANE SPA C.I.G. 85839270A7 IMPEGNO DI SPESA PER BILANCIO 2021

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli artt. 107 e 192, nonché l'art. 163 c. 1 e c. 3;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dalla normativa vigente, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;
- il D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- l'articolo 163, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 267/2000 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";
- il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011) "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria"
- l'articolo 106 comma 3 bis della Legge 17/07/2020 n. 77 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 180 in data 18 luglio 2020 – Suppl. Ordinario n. 25) con il quale è stato prorogato al 31 gennaio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021-2023, autorizzando l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3 del TUEL;

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020-2022;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19.03.2020 che approva il PEG 2020/2022;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Premesso che fra le competenze della Direzione Stazione Unica Appaltante è ricompreso anche il servizio postale per conto di tutti gli uffici del Comune di Genova, al fine di garantire l'espletamento dei propri compiti istituzionali;

Dato atto:

- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione Stazione Unica Appaltante n. 2020/152.0.0/54 del 26 ottobre 2020 è stata indetta procedura di gara mediante RDO su MePA di CONSIP, preordinata all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (Codice) dei servizi postali per gli uffici comunali per un periodo di dodici mesi, da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, e per un importo a base di gara pari ad Euro 134.000,00 oltre I.V.A. C.I.G. 84832073E0;
- che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è pervenuta una sola offerta da parte della società Poste Italiane S.p.A.;
- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione Stazione Unica Appaltante n. 2020-152.0.0.-74 del 14 dicembre 2020 è stata nominata la commissione giudicatrice;
- che in sede di valutazione dell'offerta tecnica dell'unico concorrente ammesso, la commissione giudicatrice ha rilevato che l'operatore economico, in sede di descrizione dei servizi offerti, sulla base di quanto richiesto dagli atti di gara art. 4 punto 4 del capitolato tecnico, precisa che, al fine di garantire il tracciamento della posta ordinaria, servizio in oggi non svolto, risulta necessario che il personale comunale, in fase di pre-lavorazione delle spedizioni, inserisca su portale informatico dedicato molteplici dati, comportando un aggravio del lavoro non compatibile con l'esiguo numero di addetti attualmente impiegato nel settore, tenuto conto dell'elevato numero di invii trattati dal Comune di Genova;
- che pertanto nel verbale della seduta riservata del 29 dicembre 2020 la commissione giudicatrice ha fatto rilevare che l'offerta presentata, se pur conforme agli atti di gara, non sia da considerarsi adeguata all'esigenze dell'Ente, rinviando al RUP la decisione in merito all'accettazione della stessa, e quindi al prosieguo della valutazione ed alla successiva apertura dell'offerta economica;
- che ulteriormente, il servizio offerto non è compatibile con la "macchina affrancaposta" in uso al Comune di Genova, quale valido sistema di supporto al servizio, in quanto in fase di lavorazione delle buste ne effettua il conteggio e provvede a suddividerle automaticamente per categoria di appartenenza in base a peso e misura, ciò che consente all'ente di eliminare quasi totalmente la probabilità dell'errore umano in fase di spedizione e di elaborare dati statistici utili alla redazione della contabilità analitica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che il RUP, a conoscenza dell'organizzazione degli uffici che gestiscono attualmente il servizio postale per conto del Comune di Genova, ha rilevato l'effettiva difficoltà ed aggravio del carico di lavoro degli uffici, senza la garanzia di un effettivo beneficio e di maggiore efficacia nell'erogazione del servizio;

Ritenuto:

- che l'offerta presentata, pur rispondendo formalmente ai requisiti previsti dalla lex specialis di gara, non consente di soddisfare a pieno gli obiettivi perseguiti con la stessa, e pertanto risulta non idonea rispetto all'oggetto del contratto;

- per quanto sopra esposto, di avvalersi della facoltà di non procedere ad aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, essendo tale facoltà prevista dall'art. 17 del disciplinare di gara;

Rilevato inoltre:

- che il servizio postale non è sospendibile, e che pur sondando il mercato, l'unica offerta pervenuta è quella di Poste Italiane S.p.A.;

- che Poste Italiane Spa è comunque il prestatore del servizio universale di posta che viene svolto in regime di esenzione I.V.A.,

- che l'attribuzione a Poste Italiane S.p.A. del servizio postale, visto anche gli esiti della gara suddetta, a titolo di servizio universale consentirebbe pertanto per l'Ente il risparmio dell'I.V.A.;

- che non risulta attiva alcuna convenzione Consip alla quale aderire o per utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limite massimo, nelle more della predisposizione di una nuova gara;

Ritenuto necessario:

- per le motivazioni riportate in premessa, affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice il servizio di recapito corrispondenza in Italia a Poste Italiane SpA (c.b. 37351 e CIG 85839270A7) per un importo di Euro 120.000,00 - esente I.V.A. servizi postali art.10/16 Bpr 633/72;

- comunque mantenere quota parte dell'incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 del Codice, stanziato con l'indizione della gara per la quale non si provvederà ad aggiudicazione per ragioni non dipendenti dagli uffici competenti, per le fasi di lavoro già completate, ed ammontante ad Euro 1.072,00;

Considerato, infine, che le spese oggetto del presente provvedimento rivestono il carattere di obbligatorietà, la cui mancata effettuazione comporta pregiudizio per l'Ente, in quanto il servizio postale è un Servizio Istituzionale per la Civica Amministrazione, ma essendo in esercizio provvisorio, si procederà con il presente provvedimento ad impegnarne quota parte;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

## DETERMINA

- 1) di non aggiudicare, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice e per le motivazioni indicate in premessa, la procedura negoziata mediante RDO su MePA di CONSIP, per l'affidamento dei servizi postali per gli uffici comunali per un importo a base di gara di Euro 134.000,00 oltre I.V.A. C.I.G 84832073E0, ) dove l'unico partecipante Poste Italiane S.p.A. ha presentato un'offerta ritenuta non idonea dalla Stazione Appaltante;
- 2) di assegnare, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il servizio universale postale per una la somma complessiva di Euro 120.000,00.=. a POSTE ITALIANE SpA (c.b. 37351 e CIG 85839270A7) per il periodo di dodici mesi alle medesime condizioni tecniche ed economiche già praticate all'Ente per lo svolgimento del predetto servizio;
- 3) di prevedere l'annullamento dell'affidamento nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula dei relativi contratti;
- 4) di aver verificato l'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- 5) essendo in esercizio provvisorio di impegnare i 2/12 dell'affidamento pari a euro 20.000,00 a bilancio 2021 in corrispondenza dell'attuale Capitolo.1044 - "Servizi Generali – Spese Postali e Telegrafiche" (P.d.c. 1.3.2.16.2 ) (IMP.2021/4271);
- 6) di demandare a successivo/i provvedimento/i l'impegno di spesa ulteriore;
- 7) di azzerare la prenotazione (MIMP. 2021/556) assunto con d.d. 152.0.0.-2020-54 del 26/10/2020 della somma di euro 163.480,00 in corrispondenza dell'attuale **Capitolo.1044** - "Servizi Generali – Spese Postali e Telegrafiche" (**P.d.c. 1.3.2.16.2** );
- 8) di demandare all'Ufficio Spedizioni l'emissione degli ordini e la diretta liquidazione delle fatture mediante emissione di Atti di Liquidazione, ai sensi del Regolamento di Contabilità, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 9) di dare atto, altresì, ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che le spese di cui agli impegni del presente provvedimento rivestono carattere istituzionale;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. lgs. 267/2000;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dott.ssa Cinzia Marino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-152.0.0.-3

AD OGGETTO

NON AGGIUDICAZIONE AI SENSI DELL'ART.95 COMMA 12 DEL D.LGS. N. 50/2016 DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI POSTALI PER GLI UFFICI COMUNALI – C.I.G. 84832073E0 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DEL MEDESIMO SERVIZIO A POSTE ITALIANE SPA C.I.G. 85839270A7 IMPEGNO DI SPESA PER BILANCIO 2021

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile